

marginale possibile da destinare alla riduzione del suo debito fluttuante.

In relazione a quanto sopra l'Ing. Cipriani ricevette l'incarico di procedere alle indagini peritali per accertare il valore in sede di acquisto dell'Albergo Miramare di Genova, così come aveva fatto precedentemente per il Grand Hôtel di Napoli.

L'Ing. Cipriani, che conosceva già l'immobile per averne effettuato la stima nel 1926, in occasione della concessione del mutuo, ha ritenuto necessario rivedere sensibilmente il prezzo già attribuito alla cubatura data la contrazione sensibilissima, ma nei costi delle costruzioni verificata, sia nell'ultimo triennio, e dati i progressi notevoli realizzati in questi ultimi anni dalla tecnica alberghiera, il che ha tolto al "Miramare" quel carattere pregiato che l'architetto costruttore aveva ad esso a suo tempo conferito.

Pertanto, in base agli accennati criteri l'Ing. Cipriani ha concluso riducendo il valore dell'immobile da L. 16.500.000 circa